



LAZIO "LA COMUNE DI FERRARA"

Ferrara, 20 Dicembre 2024

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco

OGGETTO: Misure urgenti per il miglioramento della gestione dei permessi di soggiorno e per il contrasto all'illegalità e allo sfruttamento dei lavoratori stranieri

Premesso che:

- In data 24 ottobre 2024 Protocollo N.0192515 è stata presentata una interpellanza dal Gruppo Consiliare La Comune di Ferrara, con oggetto Tutela delle lavoratrici e dei lavoratori locali colpiti dalle disposizioni della Legge 50/2023
- L'Assessora Angela Travagli Attuazione del Programma, Personale, Politiche del Lavoro, Pari Opportunità Fiere, Mercati e Spettacoli Viaggianti ha risposto per iscritto in data 22 novembre 2024 impegnandosi a monitorare l'evoluzione normativa e a collaborare con le istituzioni coinvolte, garantendo il massimo impegno per un'applicazione efficace e inclusiva delle disposizioni legislative a beneficio del territorio, attenzionando la Prefettura e i vari soggetti istituzionali circa i lavoratori oggetto dell'interpellanza
- La Legge 50/2023 ha introdotto nuove disposizioni normative che limitano la possibilità di conversione del permesso di soggiorno per motivi di protezione speciale in permesso di lavoro, con pesanti ricadute per lavoratrici e lavoratori già presenti sul nostro territorio;
- Questa normativa sta generando difficoltà per i lavoratori stranieri che, pur essendo formati e integrati nel tessuto socio-economico locale, rischiano di perdere il diritto di lavorare regolarmente;
- I lavoratori coinvolti sono attivi in settori chiave per l'economia locale, come l'agricoltura, l'artigianato e la logistica, settori che già affrontano difficoltà di reperimento di manodopera;

Ricordato che:

- Il Comune di Ferrara, come sancito dallo Statuto comunale all'Art. 4, è impegnato a tutelare i diritti dei lavoratori e a favorire la piena occupazione e l'integrazione sociale;
- La mancanza di un permesso di soggiorno regolare priva i lavoratori dei diritti fondamentali e li espone al rischio di sfruttamento e marginalizzazione;

Considerato che:

- La gestione dei flussi migratori e dei permessi di soggiorno è cruciale per garantire un sistema sociale ed economico equo e rispettoso della dignità umana, nonché per tante imprese che subiscono la perdita di manodopera fondamentale.



LA COMUNE DI FERRARA

- Dati ultimi dall'Annuario del CDS appena presentato in cui emerge che gli immigrati non si fermano a Ferrara e conseguentemente le imprese fanno fatica a trovare manodopera.
- Le attuali normative e prassi, come il Decreto Cutro (L. 50/2023) e le procedure adottate dalla Questura di Ferrara, stanno creando disagi significativi per i lavoratori stranieri regolari residenti sul nostro territorio, con conseguenti rischi di illegalità e sfruttamento.
- Molti lavoratori stranieri, pur avendo richiesto regolarmente e pagato salatamente il permesso di soggiorno, attendono da anni il rilascio o il rinnovo del documento, trovandosi costretti a lavorare in condizioni precarie e vulnerabili.
- Le associazioni datoriali hanno evidenziato che l'attuale sistema di programmazione dei flussi è insufficiente a coprire le necessità di manodopera regolare nei tempi richiesti dal mercato.
- Fenomeni come il caporalato e la schiavitù rappresentano piaghe sociali ed economiche che richiedono un'azione decisa e coordinata a livello locale e nazionale.

Rilevato che:

- È necessario un intervento concreto per garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori già presenti sul territorio, evitando che l'incertezza normativa e le lunghe attese per il rilascio dei permessi di soggiorno li spingano verso l'illegalità;
- Coinvolgere le comunità straniere, le associazioni di categoria e il terzo settore è fondamentale per individuare soluzioni condivise e affrontare le criticità;

Il Consiglio Comunale di Ferrara impegna il Sindaco e la Giunta comunale:

- A istituire un monitoraggio specifico e periodico per rilevare i tempi di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno presso la Questura di Ferrara, evidenziando eventuali criticità nei procedimenti e pubblicandone i risultati per garantire trasparenza e responsabilità;
- A coinvolgere attivamente il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, le associazioni e il terzo settore, affinando le analisi dei bisogni e progettando interventi adeguati;
- A sollecitare la Prefettura e gli enti competenti per accelerare le pratiche burocratiche e garantire trasparenza e equità nei procedimenti burocratici legati ai permessi di soggiorno, in particolare per i lavoratori già presenti in Italia con contratti regolari;
- Istituire un tavolo permanente con le parti sociali, le associazioni datoriali, i sindacati e le associazioni per promuovere politiche di contrasto all'illegalità e allo sfruttamento lavorativo, rafforzando i protocolli e gli accordi già esistenti.

La Presidente del Gruppo La Comune di Ferrara

Cons. Anna Zonari